



## 19 maggio – OP4 Le Policy Regionali in Tema di Inclusione sociale

---

**PROGRAMMAZIONE  
FESR 2021 – 2027**

*Riunioni dei Tavoli Tematici  
11-21 maggio 2021*

# Indice dell'evento «Tavolo OP 4 Un'Europa più sociale» del 19 maggio



# Articolazione strategica della programmazione 2021-2027

## ELEMENTI RILEVANTI

Concentrazione e Condizionalità abilitanti (in numero ridotto - soltanto 20 - ma rafforzato vincolo) e semplificazione oneri beneficiari

## PRINCIPI TRASVERSALI

Pari opportunità e non discriminazione sviluppo sostenibile



## ASPETTI ORIZZONTALI

CAPACITA' AMMINISTRATIVA

## ASPETTI ORIZZONTALI

PARTENARIATO - CODICE DI CONDOTTA UE

## ASPETTI ORIZZONTALI

Cooperazione tra regioni e transfrontaliera (integrazione della cooperazione nel mainstream)

## Roadmap e indirizzi per la programmazione 2021-2027

Tra le novità principali della programmazione UE 2021-2027 si segnala:

- la politica di coesione con un ruolo sempre più rilevante di sostegno ai processi di riforma economica
- Concentrazione sulla transizione ecologica - digitale e focus su Pilastro europeo
- Semplificazione dell'impianto regolamentare e programmatico
- Riduzione oneri amministrativi già in fase di avvio
- Rafforzamento delle novità introdotte nel 14/20 – finanziamento non collegato ai costi

# Alcuni riferimenti per la programmazione



# Alcuni riferimenti per la programmazione l'OP 4

## OCCUPAZIONE E CONCILIAZIONE

Politiche attive del mercato del lavoro efficacemente integrate in particolare per i giovani e i gruppi vulnerabili  
**Contrastare** il lavoro sommerso  
 Attenuare l'impatto della crisi COVID-19 sull'occupazione, anche mediante **modalità di lavoro flessibili e sostegno attivo all'occupazione**

*CSR 2019 E 2020 di riferimento per OP 4*

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Contrastare abbandono scolastico** e migliorare competenze di base  
 Rafforzare l'**apprendimento a distanza** e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali  
 Migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il **miglioramento delle competenze**

RACCOMANDAZIONI UE  
OP 4

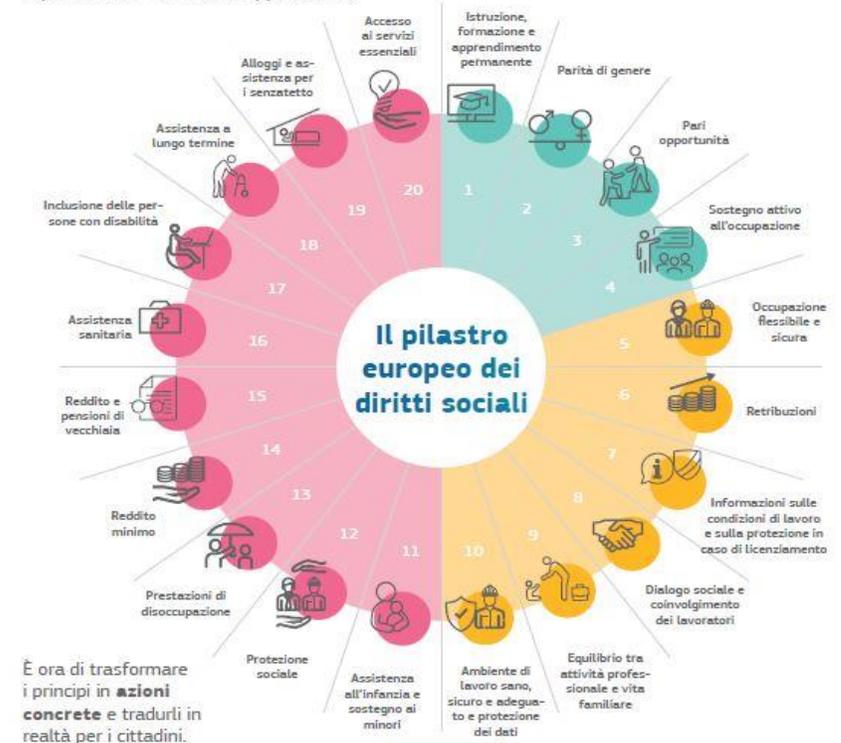
## AMBITO SALUTE

Sviluppare servizi a livello di comunità e **integrare servizi sanitari, sociali e assistenza**  
**Migliorare competenze** dei lavoratori che operano in sanità, assistenza e servizi sociali

## CONCILIAZIONE E PROTEZIONE SOCIALE

Redditi sostitutivi e un accesso al sistema di **protezione sociale** adeguati, in particolare lavoratori atipici  
*Sostenere la **partecipazione delle donne** al MDL attraverso una strategia globale, in particolare garantendo l'accesso a **servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità***  
*Garantire che le **politiche sociali** siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili*

I 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali ci guidano verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità.



*Pilastro europeo dei diritti sociali*

# Alcuni elementi del quadro di riferimento della programmazione 2021 2027

01

## VISIONE DEL CONTESTO

Analisi del contesto con rilevazione dei principali FABBISOGNI con focus su settori e territori

02

## PRINCIPALI SFIDE

Individuazione delle principali sfide tenendo presenti le disuguaglianze e le disparità di carattere economico, sociale e territoriale, i fallimenti del mercato, le sfide demografiche, ecc.

03

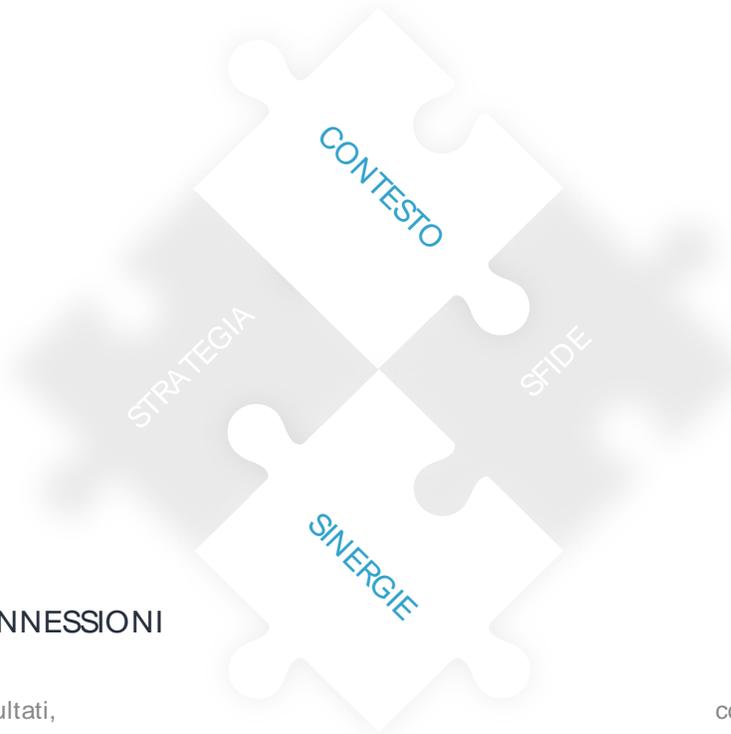
## IIPIANTO STRATEGICO E RELATIVE CONNESSIONI

Selezione dell'impianto strategico con focus su articolazione di obiettivi secondo un quadro per risultati, già sperimentato nel 14/20, rafforzando la complementarità con nuovi strumenti e già presenti

04

## SINERGIE

Riferimenti alle lezioni apprese ed esiti valutazioni considerando elementi trasversali quali ad es. la capacità amministrativa e la semplificazione in ottica di rafforzamento dei percorsi di attuazione



# Alcuni elementi del quadro di riferimento della programmazione 2021 2027



## QUADRO REGOLAMENTARE

Il quadro regolamentare in corso di pubblicazione definito dopo un lungo negoziato, che prosegue a livello di Accordo di Partenariato (definizione del quadro complessivo a livello Paese dei programmi –rif. PON/POR)



## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Considerare i fabbisogni rispetto alle modifiche intervenute nel contesto regionale in seguito alla pandemia e la fase di transizione tra i due cicli che impegnano fortemente le Amministrazioni



## IL QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Il quadro delle risorse disponibili è definito a livello di Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 –incluso il RRF –ma non ancora a livello nazionale. In corso di negoziato il riparto tra Obiettivi/Regioni e FESR/FSE



## ASSETTO GENERALE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

Focus su modalità di governance generali anche necessarie a garantire le adeguate sinergie con gli strumenti del Piano di Rilancio UE (Next Generation EU e React EU)

# Articolazione strategica dei programmi 2021-2027



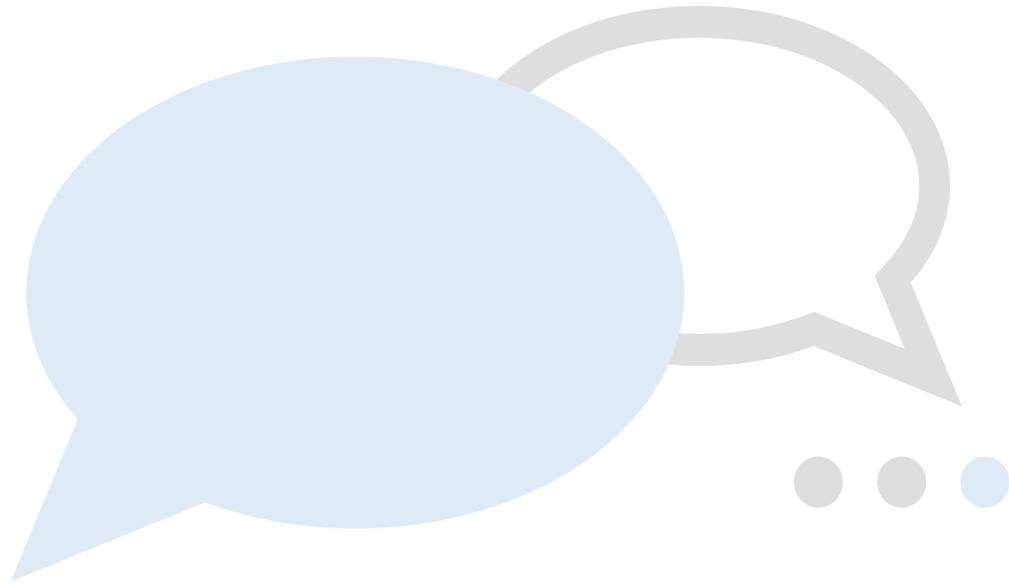
# Cenni alle condizionalità abilitanti per OP 4 2021-2027

## CONDIZIONALITÀ ABILITANTI ORIZZONTALI

- ✓ Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli **appalti pubblici**
- ✓ Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di **aiuti di Stato**
- ✓ Effettiva applicazione e attuazione della **Carta dei diritti fondamentali** dell'UE
- ✓ Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con **disabilità (UNCPRD)** conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

## CONDIZIONALITÀ ABILITANTI TEMATICHE OP 4

- ✓ Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro (OS 4.1)
- ✓ Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere (OS 4.2)
- ✓ Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli (OS 4.3)
- ✓ Quadro strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà (OS 4.4)
- ✓ Strategia nazionale per l'integrazione dei Rom (OS 4.5)
- ✓ Quadro politico strategico per la sanità (OS 4.6)





# «Le infrastrutture sociali»



OP 4 - **Un'Europa più sociale e inclusiva** attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali



# La programmazione europea 21/27

I futuri programmi della politica di coesione 2021-2027 (FESR e FSE+) dovranno offrire sostegno agli strumenti della ripresa.

In particolare, la coesione 21-27 propone una struttura articolata in 5 OBIETTIVI DI POLICY:



OP 1 - un'Europa più competitiva e più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC;



OP 2 - un'Europa più verde, in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio e resiliente, attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della gestione e prevenzione dei rischi e della mobilità urbana sostenibile;



OP 3 - un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità;



**OP 4 - un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali**



OP 5 - un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di ogni tipo di territorio e delle iniziative locali

L'Obiettivo di Policy "Un'Europa più sociale" (OP 4) raccoglie sfide molto rilevanti per il futuro dell'Unione Europea, proponendosi di contribuire, attraverso il sostegno del FSE+ e del FESR, all'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali



- I futuri programmi della politica di coesione 2021-2027 (FESR e FSE+) dovranno offrire sostegno agli strumenti della ripresa. Ai tradizionali programmi della politica di coesione si aggiunge la nuova iniziativa REACT-EU (47,5 Meuro, tramite Next generation EU, di cui 13,5 all'Italia e 8,3 riservati al Mezzogiorno) ed il sostegno agli indigenti (potenziamento FEAD) e per il sostegno alle persone in condizioni di povertà (nell'ambito del Programma Nazionale inclusione).*



## La programmazione europea 21/27 dell'OP 4 - **Un'Europa più sociale e inclusiva** attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

OS-D1- Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo di infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale.

OS-D2- Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e online

OS-D3 - Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali, mediante misure integrate che includono alloggi e servizi sociali

OS D3 bis- Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini dei paesi terzi, inclusi i migranti, mediante misure integrate compresi alloggi e servizi sociali

OS-D4 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza di base, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella di tipo familiare e locale

OS-D5 - Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale .



## La programmazione europea 2021/27 - OP 4 Un'Europa più sociale: Prospettive\*

OS D1- Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo di infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

*Nelle politiche per l'occupazione (Obiettivi specifici FSE+ i, ii, iii e FESR di), il risultato atteso più rilevante da perseguire, in particolare nel Mezzogiorno, è l'aumento della partecipazione e dell'accesso al mercato del lavoro di giovani e donne. Il FSE+ si indirizza prioritariamente a questi e altri target vulnerabili quali disoccupati di lunga durata, disabili (in particolare psichici), lavoratori di Paesi terzi e persone inattive. Nell'ambito delle politiche per l'occupazione e di rafforzamento dei servizi per l'impiego può intervenire anche il FESR, con un approccio quanto più possibile integrato con gli interventi sostenuti dal FSE+. Negli interventi volti alla integrazione delle politiche attive e di inclusione e di promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale, il FESR può intervenire per la creazione di spazi condivisi di lavoro e per progetti integrati di rigenerazione a uso collettivo e a fini sociali di spazi abbandonati o sottoutilizzati. ( \* cfr. Bozza AdP del 17.11.2020).*

- FOCUS su prossimo ciclo di programmazione 2021-2027



## La programmazione europea 21/27 - OP 4 Un'Europa più sociale: Prospettive\*

OS-D3 - Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali, mediante misure integrate che includono alloggi e servizi sociali.

OS -D3 bis- Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini dei paesi terzi, inclusi i migranti, mediante misure integrate compresi alloggi e servizi sociali.

*Nelle politiche di inclusione e protezione **sociale** (Obiettivi specifici FSE+ vii, viii, ix, x, xi e FESR d iii e d iv), il risultato atteso da perseguire è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre le diseguaglianze sociali e quelle determinate dalle disparità territoriali dell'offerta.*

*Il FSE+ contribuisce al consolidamento di un sistema di protezione e inclusione sociale adeguato e accessibile in ogni territorio e per tutti i cittadini, estendendo alla più ampia rete di servizi sociali quanto sperimentato nel periodo di programmazione 2014/2020, interventi orientati al rafforzamento della gestione integrata e al miglioramento dei livelli e della qualità di presa in carico degli utenti, anche attraverso la condivisione di standard comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori.*

*Per i migranti e le persone emarginate sono privilegiati interventi per favorirne l'inserimento socio-lavorativo e l'inclusione sociale che ne facilitino l'accesso ad una ampia gamma di servizi (orientamento, formazione, supporto abitativo, servizi sociali, ecc.).*

*Con riferimento al contrasto al disagio abitativo dei soggetti con fragilità sociali, si privilegiano il più possibile **azioni integrate** tra FESR e FSE+ **che combinino** interventi di dotazione/adequamento infrastrutturale e tecnologico e servizi abitativi e sociali.*



## La programmazione europea 21/27 - OP 4 Un'Europa più sociale: Prospettive\* e rinvio al Tavolo OP 5 Un'Europa più vicina ai cittadini

**OS D3** ... Nelle città medie del Mezzogiorno il FESR e il FSE+ intervengono per sostenere un'azione coordinata - analoga all'esperienza sviluppata nel periodo di programmazione 2014/2020 nell'ambito di **azioni integrate per l'inclusione sociale nelle aree urbane metropolitane** - mirata al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da disagio sociale, degrado fisico, carenza di servizi e, talora, illegalità diffusa (cfr Bozza AdP Nov.2020).

**OS D5 - Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nella innovazione sociale.**

Con la finalità di ampliare partecipazione e vitalità culturale di cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, il FESR, in opportuno raccordo con il FSE+, **valorizza il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale: in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale**, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro.

## Il ruolo dei fondi strutturali (FS) per l'inclusione sociale

- I FS anche nel corso del ciclo di programmazione 14/20 hanno sostenuto investimenti per il sociale. In particolare, con il FESR sono state finanziate politiche per l'inclusione sociale attraverso interventi per l'aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi sociali e socio-sanitari, del tessuto urbano, del miglioramento dell'edilizia residenziale pubblica ecc. Circa il 44% delle risorse ( pari complessivamente a circa 190 Meuro) dell'Asse 9 è devoluto ai tre strumenti di policy territoriale di cui alla Sezione 4 del PO, ossia nello specifico Aree Urbane, Aree interne e CLLD,
- Mentre il FSE 14-20 ha finanziato misure di supporto sociale per le persone povere, di miglioramento degli standard dei servizi sociali, di sostegno alle persone con disabilità e ai gruppi emarginati. Per contrastare la crisi da Covid-19 è stata finanziata con risorse a valere su POC ed FSE ( 100 MEURO) una misura di assistenza alle famiglie più disagiate.



- Nell'ambito dell'Asse 9 Inclusione Sociale la programmazione regionale FESR 14-20 ha perseguito finalità che trovano inquadramento nell'ambito della Piattaforma Europea contro la Povertà e l'Emarginazione, una delle sette iniziative prioritarie della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e solidale. La maggior parte delle risorse è riferita ad interventi di aumento e consolidamento dei servizi sociali e di miglioramento dell'edilizia residenziale pubblica.
- Si è registrato, con riferimento ad alcune misure dell'Asse 9, un ritardo di attuazione essenzialmente legato, da un lato, alla connaturale complessità degli interventi legati all'inclusione sociale e dall'altro alle tempistiche tipiche di realizzazione degli interventi infrastrutturali. La programmazione FSE, relativamente alla tematica dell'inclusione ed all'inserimento sociale si è caratterizzata per una ritardata partenza di fatto avvenuta a far data dal 2018.

- **9.3.1** Investimenti per Comuni associati per realizzazione o recupero di infrastrutture (asili, centri ludici, servizi integrativi per l'infanzia).....;
- **9.3.2** Aiuti per sostenere investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- **9.3.5** Investimenti per Comuni associati e aiuti per investimenti privati nelle strutture per anziani e per persone con limitazioni dell'autonomia;
- **9.4.1** Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi...;
- **9.5.8** Finanziamento nelle principali aree urbane e sistemi urbani di interventi infrastrutturali per il potenziamento dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora.....( sportelli per la presa in carico, alloggi temporanei ..);
- **9.3.8** Finanziamento per la riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari, di assistenza primaria e sanitaria non ospedaliera compresa la telemedicina.....;
- **9.6.1** Interventi per il sostegno alle aziende confiscate alle mafie...;
- **9.6.6** Interventi di recupero e di riuso di beni immobili, inclusi quelli confiscati, in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva ...;

OS-D1- Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a **un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale** .

OS-D3 e D3 bis - **Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate...**, ..... Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini dei paesi terzi, **inclusi i migranti, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali**

OS-D4 - Garantire la **parità di accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari**, .....

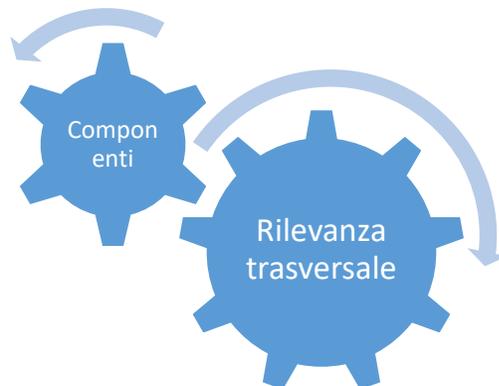
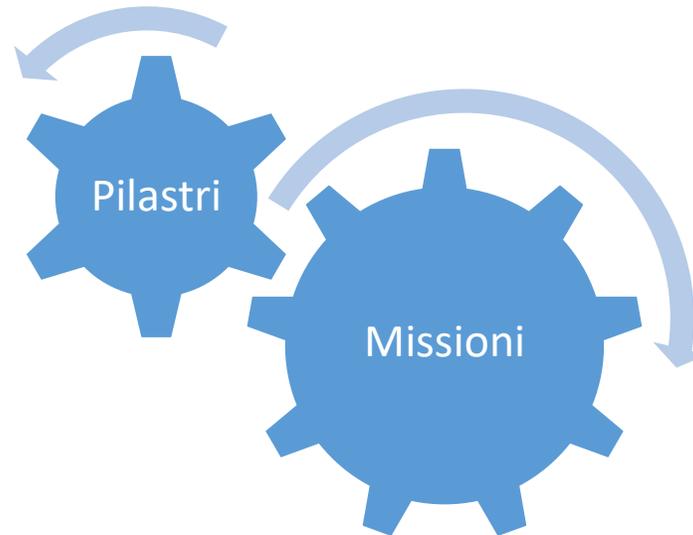
OS-D1- Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a **un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali**.

OS-D3 e D3 bis - **Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate.....**, ..... Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini dei paesi terzi, **inclusi i migranti, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali**

## PNRR Italia: MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO): TOTALE 19,81

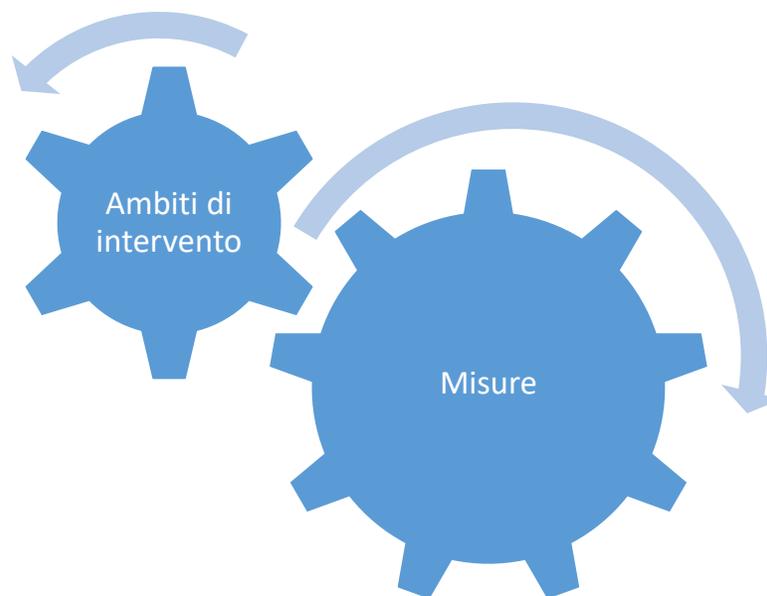
- M5C1 -POLITICHE PER IL LAVORO 6,66
- M5C2 -INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,17
- M5C3 -INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE 1,98



Questa missione ha un ruolo di grande rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale sono centrali le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati, garanzia di reddito durante le transizioni occupazionali

## M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,17

Investe nelle **infrastrutture sociali**, rafforza le politiche attive del lavoro e investe nel sistema duale e nell'imprenditoria femminile. **Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità.** Promuove inoltre lo sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla **coesione territoriale** con il rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e della Strategia Nazionale delle Aree Interne. Potenzia il Servizio civile universale e **promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.**



Questa componente valorizza la dimensione **“sociale”** delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.

Gli interventi previsti interessano le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale. **Il fine è prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo**, in coerenza con quanto già programmato nella prima componente (politiche per il lavoro) e **assicurare il recupero della massima autonomia delle persone.**

## M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,17

Gli obiettivi generali presenti all'interno della componente M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

- Rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità ;
- Migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei ;
- Integrare politiche e investimenti nazionali per garantire un approccio multiplo che riguardi sia la disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale ;
- Riconoscere il ruolo dello sport nell'inclusione e integrazione sociale come strumento di contrasto alla marginalizzazione di soggetti e comunità locali

## M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,17

M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE ( risorse totali 1,45 MILIARDI DI EURO)

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti: rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione ( risorse 0,50);

Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità: accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità ( risorse 0,50);

Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta : aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale ( risorse 0,45).

## M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,17

### M5C2.2 RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE (risorse totali 9,02 MILIARDI DI EURO)

Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale: fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale ( risorse 3,30);

Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati: è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile ( risorse 2,45);

Investimento 2.2.a: Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. All'interno del progetto Piani Urbani Integrati è prevista per 200 milioni euro una specifica linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo ( risorse 0,27);

**Investimento 2.2.b: Piani Urbani Integrati** – Fondo di fondi della BEI. L'intervento Piani Integrati Urbani prevede una specifica dotazione finanziaria in favore di un Fondo Tematico dedicato al settore della rigenerazione urbana, da costituire nell'ambito del Fondo di fondi gestito dalla BEI. Il Fondo tematico sarà dedicato a supportare progetti di rigenerazione urbana come mezzo per promuovere l'inclusione sociale e combattere varie forme di vulnerabilità, aggravate dall'emergenza della pandemia di Covid-19. ( risorse 0,20)

**Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare: realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità** (risorse 2,80)

## M5C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE 11,17

### M5C2.3 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE (risorse totali 0,70 MILIARDI DI EURO)

#### Investimento 3.1: Sport e inclusione sociale.

L'investimento è finalizzato a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate.

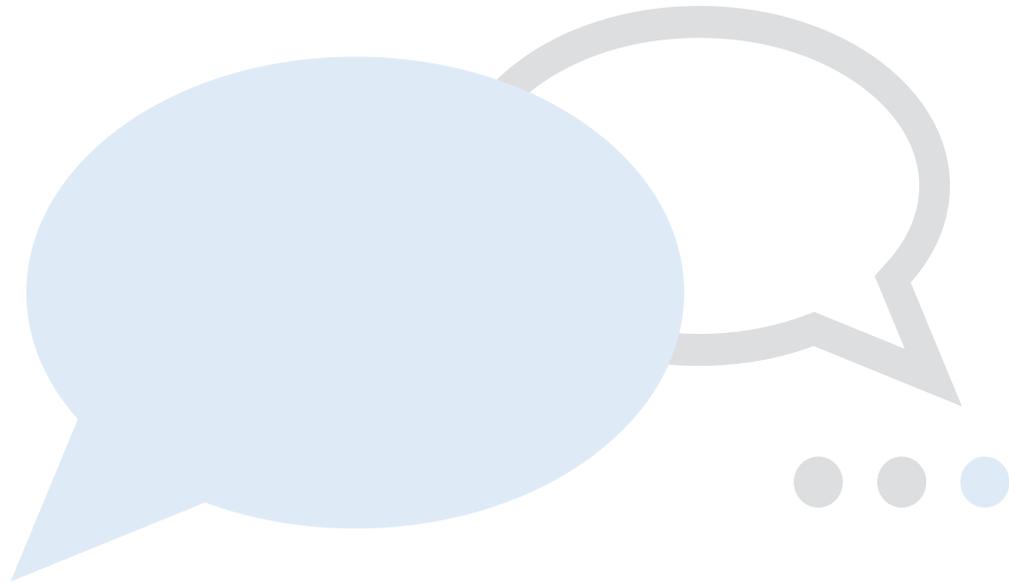
L'implementazione del progetto si articola in tre fasi: (i) analisi preliminari e azioni necessarie per preparare al meglio gli appalti pubblici, come l'identificazione e l'analisi di base; (ii) fase di avvio e realizzazione dei progetti selezionati; (iii) monitoraggio e verifica del livello di implementazione dei progetti, al fine di individuare quelli più efficaci da promuovere e replicare.

## Sintesi e riflessioni conclusive

### CONCENTRAZIONE E COMPLEMENTARIETA' COESIONE – PNRR

Come emerso dall'analisi degli OS D1 e D3 previsti per 21/27, anche in considerazione della limitatezza delle risorse assegnate al FESR rispetto a quelle attribuite al FSE + e della necessaria sinergia da assicurare tra i due Fondi, l'esigenza è di indirizzare maggiormente gli investimenti focalizzandoli sul miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre le diseguaglianze sociali e quelle determinate dalle disparità territoriali dell'offerta, al contempo promuovendo **l'integrazione delle politiche attive e di inclusione e di promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.**

**VINCOLO** : integrazione tra i vari strumenti -> PNRR – COESIONE (FSE/FESR) FEASR, ecc., occorre procedere in un'ottica di sinergia e complementarietà con le risorse europee e nazionali della politica di coesione 2021-2027.





# «Focus Edilizia scolastica e universitaria»



OP 4 - **Un'Europa più sociale e inclusiva** attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali



## ◉ La programmazione di settore delle risorse comunitarie:



### Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals)

Previsti 17 Obiettivi e 169 'target'



**Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**

Presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale sviluppo sostenibile, così come la tutela dei diritti umani e la conquista di una reale cittadinanza globale.

Target 4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti.

## ◉ La programmazione di settore delle risorse comunitarie:

### OT 10 – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

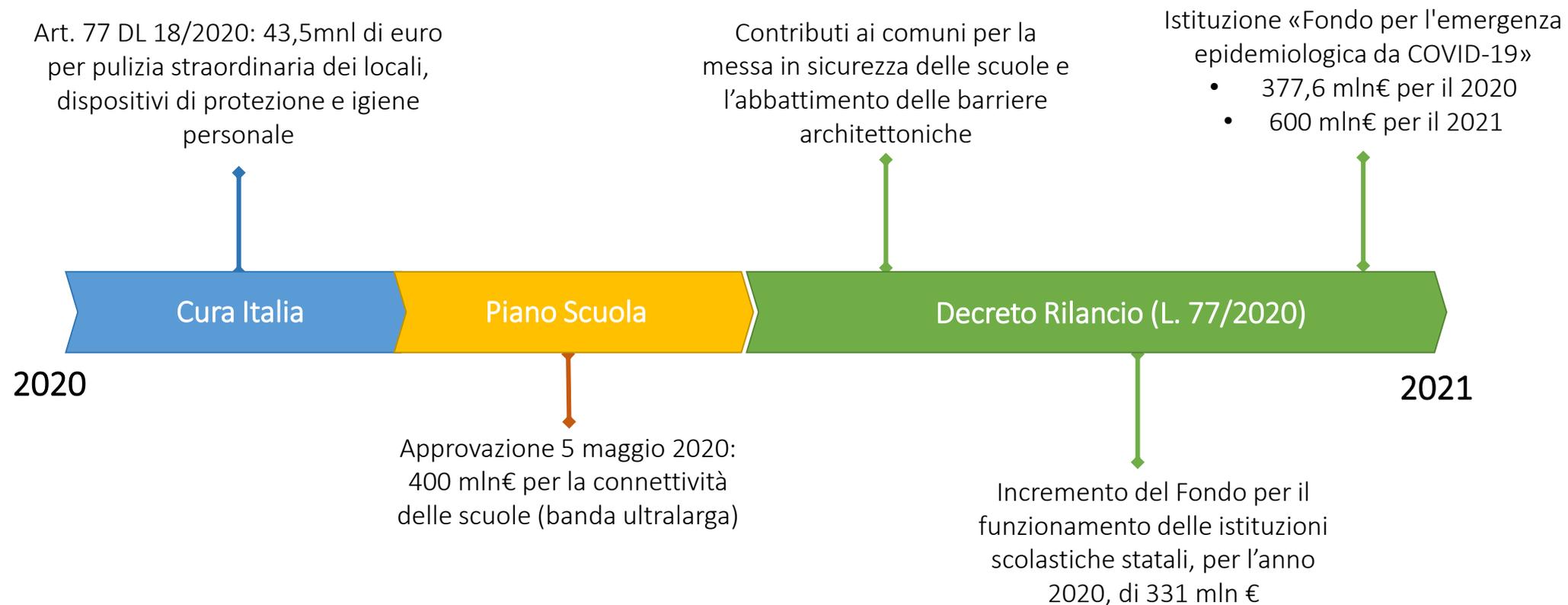
Risultato atteso	n.	Azione	PON 2014/2020	POR Sicilia 2014/2020
RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo dell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.7	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche <i>(anche in sinergia con OT 3)</i>		2.000.000 € Post Covid
	10.5.8	Intervento per l'edilizia universitaria – campus, tra cui l'accessibilità alle persone con disabilità		Non Attivata
RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità <i>(anche in sinergia con OT 3)</i>		210.659.296 €
	10.7.2	Nuova edilizia scolastica ecosostenibile	Non Attivata	
	10.7.3	Creazione di <i>smart school</i> per la realizzazione di una scuola in rete con il territorio e innovativa nell'utilizzo degli spazi, nelle tecnologie e negli approcci didattici		

## ○ La programmazione di settore delle risorse comunitarie:

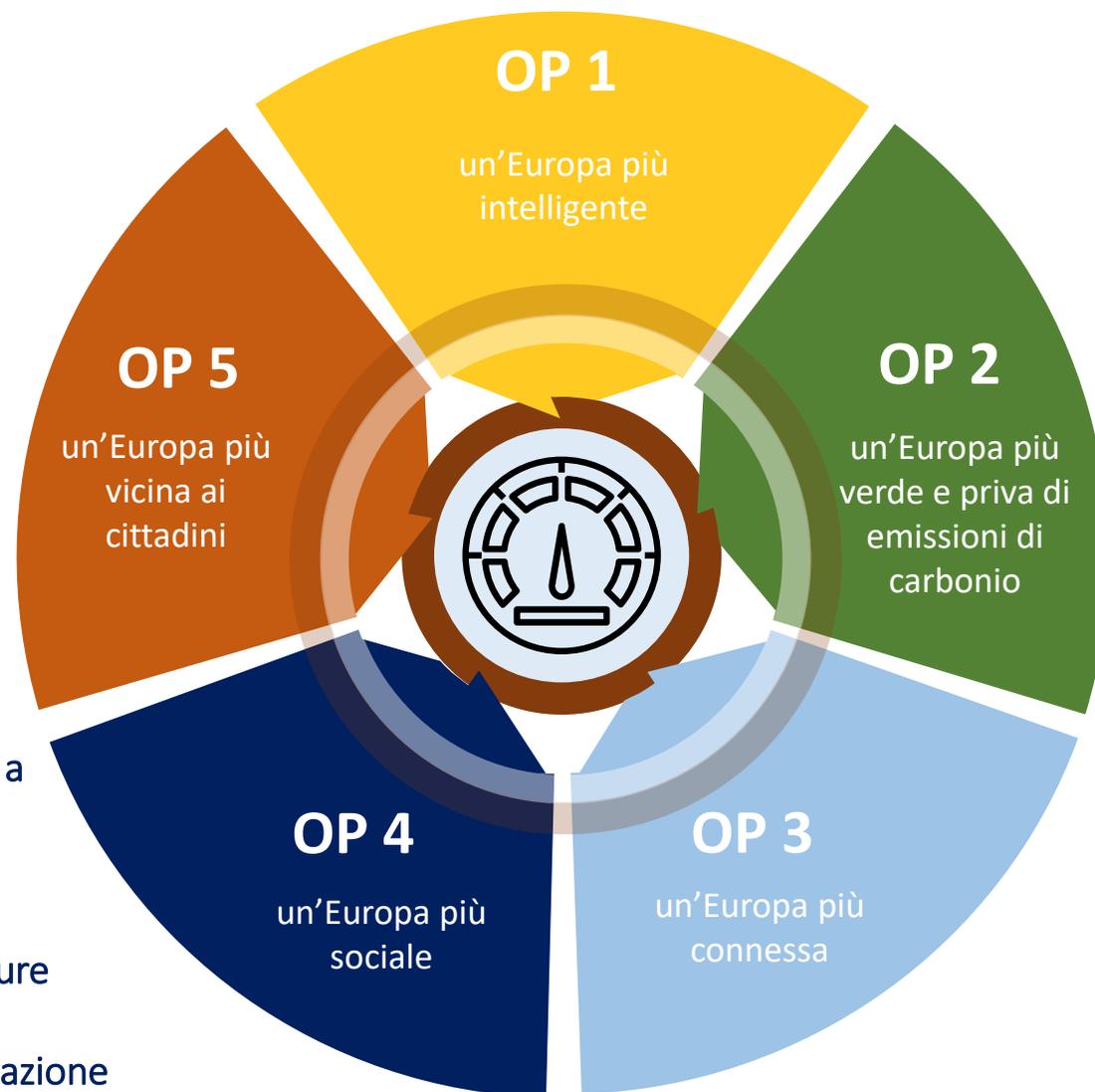
### OT 10 – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Risultato atteso	n.	Azione	PON 2014/2020	POR Sicilia 2014/2020
RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.8.1	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave [interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio] <i>(anche in sinergia con OT 3)</i>	✓	15.000.000 €  Post Covid
	10.8.2	Potenziare gli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC	✓	✗
	10.8.5	Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	✓	Non Attivata
	10.8.6	Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne	✓	✗

## ○ La programmazione nazionale nel settore dell'edilizia scolastica



◉ Programmazione 2021 – 2027: Obiettivo di Policy 4 e altri OOPP



*b.iv) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema*

*d.ii) Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e online*

## ◉ *Indicazioni per la programmazione della politica di coesione 2021/2027*

### Obiettivo di Policy 2 – OS b.iv

#### INTERVENTI PRIORITARI

Messa in sicurezza antisismica e all'efficiamento energetico delle scuole

Efficiamento energetico delle scuole

Interventi integrati di messa in sicurezza antisismica ed efficientamento energetico delle scuole

### Obiettivo di Policy 4 – OS d.ii

#### INTERVENTI PRIORITARI

Investimenti in laboratori e ambienti per la didattica digitale: valorizzazione dell'esistente, formazione dei docenti e del personale  
mainstreaming dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica

Investimenti per permettere una maggiore **apertura delle scuole al territorio e alle imprese**, in un'ottica di rete

investimenti infrastrutturali e in attrezzature per particolari target di istituzioni scolastiche e formative

Investimenti in arredi e piccole attrezzature all'interno di progetti più ampi e integrati con FSE+ e con risorse ordinarie (es. attrezzature per mense per ampliare il tempo pieno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria).

Alloggi per studenti universitari, finalizzati a migliorare l'accesso ai livelli di istruzione terziaria

accessibilità, innovatività e funzionalità

## PNRR Italia: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- ✓ Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia;
- ✓ Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica;
- ✓ Supportare la transizione verde e digitale;
- ✓ Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.

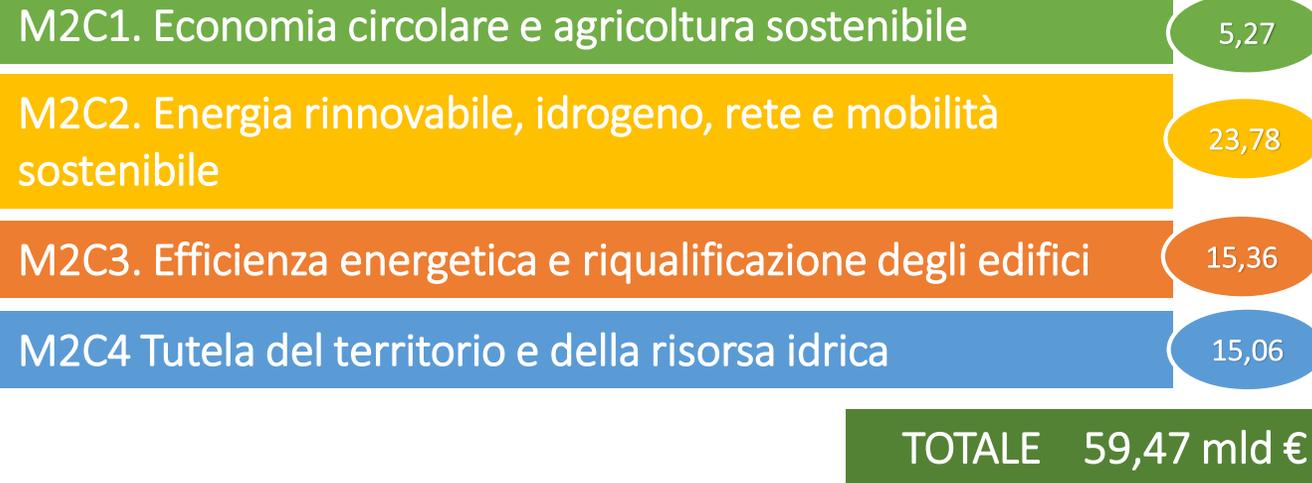


1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
4. Istruzione e ricerca.
5. Inclusione e coesione.
6. Salute.

Missioni	PNRR (MLD €)	React EU (MLD €)	Fondo complementare (MLD €)	Totale risorse (MLD €)
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	40,32	0,80	8,74	49,86
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,47	1,31	9,16	69,94
M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,40	0,00	6,06	31,46
M4. Istruzione e Ricerca	30,88	1,93	1,00	33,81
M5. Inclusione e coesione	19,81	7,25	2,77	29,83
M6. Salute	15,63	1,71	2,89	20,23
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

# PNRR Italia: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La Missione 2, intitolata **Rivoluzione Verde e Transizione ecologica**, consiste di 4 Componenti:



**M2C3.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI**  
1,21 mld €

**Investimento 1.1:** Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica  
0,80 mld €  
sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili e garantire la disponibilità di ambienti di insegnamento e apprendimento sicuri e innovativi

**Riforma 1.1:** Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico

## OBIETTIVI GENERALI

- Aumento dell'efficientamento energetico del parco immobiliare pubblico e privato
- Stimolo agli investimenti locali, creazione di posti di lavoro, promozione della resilienza sociale ed integrazione delle energie rinnovabili

# PNRR Italia: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La Missione 4, intitolata **ISTRUZIONE E RICERCA**, consiste di 2 Componenti:

M4C1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:  
dagli asili nido alle università

19,44

M4C2. Dalla ricerca all'impresa

23,78

**TOTALE 30,88 mld €**

## DESCRIZIONE

Gli investimenti materiali ed immateriali previsti per questa linea d'azione e le numerose riforme abilitanti, che ambiscono a ridefinire il quadro normativo ed istituzionale in modo che gli investimenti stessi possano essere efficaci, comportano finanziamenti sul PNRR di 11,01 miliardi di euro. Essi coprono l'intera filiera dell'istruzione.

M4C1.1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo  
dei servizi di istruzione e formazione **10,57 mld€**

Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense  
**0,96 mld€**

Costruzione o ristrutturazione degli spazi delle mense per un  
totale di circa 1.000 edifici entro il 2026.

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a  
scuola **0,30 mld€**

Costruire o adeguare circa 400 edifici da destinare a palestre o  
strutture sportive anche per contrastare fenomeni di  
dispersione scolastica nelle aree disagiate.

Riforma 1.7: Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione  
sugli alloggi per studenti

# PNRR Italia: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La Missione 4, intitolata **ISTRUZIONE E RICERCA**, consiste di 2 Componenti:

M4C1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:  
dagli asili nido alle università

19,44

M4C2. Dalla ricerca all'impresa

23,78

**TOTALE 30,88 mld €**

M4C1.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle  
infrastrutture 7,60 mld€

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule  
didattiche e laboratori 2,10 mld€

Accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico:

- Trasformazione di 100.000 classi in *connected learning environments*
- Creazione di laboratori tecnologicamente avanzati
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

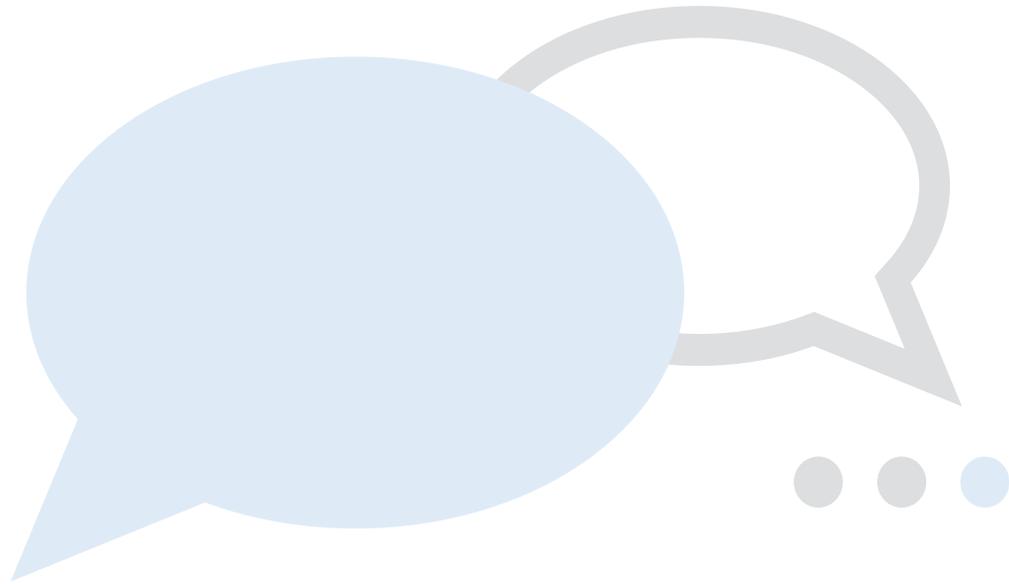
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione  
dell'edilizia scolastica 3.90 mld€

Il piano mira a ristrutturare una superficie complessiva di  
2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici

## DESCRIZIONE

La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dipende fortemente dalla riqualificazione e dall'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Si prevedono, quindi, importanti investimenti di carattere infrastrutturale, sia per digitalizzare gli ambienti di apprendimento, sia per colmare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed efficienza energetica





# «Gli interventi per la sanità»



OP 4 - **Un'Europa più sociale e inclusiva** attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali



# Le principali azioni per il settore sanitario inserite nella programmazione 2014-2020

FESR



**OT 1 Ricerca e Innovazione**  
Sostegno a imprese e Organismi di ricerca su progetti/infrastrutture di Ricerca I  
Interventi per l'Innovazione nella sanità



**OT 2 Agenda digitale**  
Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rispetto all'eHealth



**OT 9 Inclusione sociale**  
Interventi per le strutture sanitarie e socio sanitarie, inclusi interventi per il sociale a supporto della non autosufficienza



**OT 3 PMI e PO CTE**  
Interventi a supporto delle PMI operanti in ambito sanitario  
Supporto nei Programmi di Cooperazione Territoriale per lo sviluppo di reti transazionali

FSE



**OT 8 Occupazione**  
Occupazione in ambito sanitario  
Invecchiamento attivo ed in buona salute e Salute e forza lavoro (formazione continua e formazione specialistica per inserimento lavorativo)



**OT 9 Inclusione sociale**  
Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e le cure sanitarie d'interesse generale



**OT 11 Capacity building**  
Capacità dei sistemi sanitari con focus nell'ambito del PON GOVERNANCE 14/20 dell'ACT (con integrazione FESR-FSE)



**OT 10 Istruzione e FP**  
Sostegno alla formazione e alta formazione in ambito sanitario

# Le principali azioni per settore sanitario inserite nella programmazione regionale FESR

## OT 9 Inclusione sociale - Azione 9.3.8



- *Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri*



- *Telemedicina in favore dei territori con focus sui meccanismi territoriali delle Aree Urbane, Aree Interne e CLLD*

## OT 2 Agenda digitale – OT 1 R&S



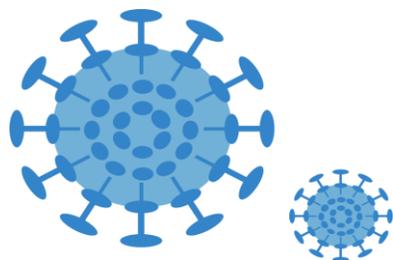
- *Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della PA nel quadro del Sistema pubblico di connettività tra i quali la sanità (Az. 2.2.1)*



- *Sostegno alle infrastrutture di ricerca strategiche S3 (Az.1.5.1) e ad interventi per sviluppo e consolidamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico strategici, in concorso Programmi UE - Horizon 2020 (Az. 1.2.1)*

Per il 2014-2020, il PO FESR Sicilia - in fase di avvio - ha focalizzato gli interventi sul rafforzamento dei sistemi territoriali, in ottica di integrazione socio-sanitaria e di deistituzionalizzazione delle cure, e sul potenziamento dei sistemi sanitari, favorendo la trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza (OT 2) e sostenendo la ricerca e innovazione (OT 1), tramite soprattutto tramite contributi/aiuti alle infrastrutture di ricerca anche in ambito sanitario

## COVID-19 e Fondi SIE: il cambiamento del quadro programmatico



### Adeguamento della strategie della politica di coesione in risposta all'emergenza COVID-19

Già nel marzo 2020, la CE ha adottato due iniziative (CRII e CRII+) volte a mobilitare i fondi UE, e in particolare i fondi SIE, a sostegno degli interventi legati all'emergenza epidemiologica, nella duplice forma di sostegno dei servizi sanitari e di rilancio dell'economia e dell'occupazione...

- **Innovazioni nelle strategie e nuovi interventi elegibili**

Per il FESR sono riconosciute spese relative alla sanità, anche di primo soccorso quali attrezzature sanitarie, medicine, materiale per i test, DPI, infrastrutture per il trattamento della malattia, prevenzione, modelli di servizio per l'assistenza domiciliare, strumenti e presidi sanitari, sistemi di tracciamento dell'epidemia e modelli predittivi e di analisi degli scenari, o anche spese a supporto del tessuto produttivo delle PMI, tra cui supporto alla liquidità (incluso il capitale circolante), ecc.

- MODIFICHE NEI PROGRAMMI OPERATIVI CHE HANNO MODIFICATO GLI AMBITI DI ELEGIBILITA' FISSATI DA ADP



### Introduzione di nuova azione nell'ambito dell'Asse/OT 1 Ricerca e Innovazione

- Azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", con una dotazione iniziale di circa 4,2 Meuro (da incrementare). L'azione prevede diverse tipologie d'intervento come la rifunionalizzazione di strutture e allestimento e/o riconversione strutture del patrimonio pubblico, acquisizione di beni e/o attrezzature per rafforzare le capacità di risposta.
- Inoltre, l'azione migliora la gestione del flusso dei pazienti nei posti letto (bed management) potenziando i servizi ospedalieri e sanitari, incluso il supporto alla dimissione "protetta" tramite l'erogazione di Assistenza Domiciliare Integrata e gli interventi complementari per la continuità assistenziale post ricovero



### Analogamente in ambito Fondo Sociale Europeo (FSE)

- In Sicilia una parte delle risorse del FSE dell'attuale programmazione sono state destinate per far fronte all'emergenza Covid con focus su: OCCUPAZIONE – CIG/Ammortizzatori sociali, sostegni ai cittadini per beni di prima necessità, supporto alle famiglie per la DAD; su **formazione specialistica di medici siciliani** in ambiti connessi all'emergenza sanitaria e a malattie infettive (5 Meuro).
- Gli interventi FSE hanno inoltre riguardato campagne di comunicazione e **corsi di aggiornamento per potenziare le competenze di medici e professionisti della sanità**

- FOCUS su prossimo ciclo di programmazione 2021-2027

## Le prospettive del nuovo ciclo di programmazione per il settore sanitario (2)



Sfera di intervento nell'ambito dell'Obiettivo di Policy (OP) 4 «Un'Europa più sociale attuando il pilastro europeo dei diritti sociali, sostenendo l'occupazione, l'inclusione sociale ed un equo accesso alla sanità»



**Ambito di intervento del FESR** (proposta regolamento specifico del Fondo)

**Obiettivo Specifico 4.4:** (iv) garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza di base, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella di tipo familiare e locale (*Salute pubblica rafforzata, maggiore uso di strumenti digitali e modelli di assistenza riorganizzati con l'obiettivo generale di rendere i sistemi sanitari più accessibili e resilienti ed Investimenti sostenibili ed efficienti nelle infrastrutture sanitarie – sviluppo di investimenti a lungo termine*)

**Ambito di intervento del FSE** (proposta regolamento specifico del Fondo)

**Obiettivo Specifico ix:** migliorare l'accesso equo e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili ed economici, compresi i servizi che promuovono l'accesso all'alloggio e all'assistenza incentrata sulla persona, compresa l'assistenza sanitaria; modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale, con un'attenzione particolare ai bambini e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza a lungo termine

# Il prossimo Accordo di Partenariato (AdP) e gli interventi in tema sanitario

## In AdP - OP 4 con riferimento al FESR

Per quanto riguarda i servizi sanitari e per il long term care, il FESR interviene per quanto possibile in **maniera integrata con il FSE+** e in modo mirato a favore di alcuni territori e di alcuni target di popolazione per **rafforzare la rete dei servizi territoriali** e per ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni. Gli interventi contribuiscono **allo sviluppo e al consolidamento di modelli organizzativi** che favoriscano l'integrazione **tra assistenza sanitaria e sociale sul territorio** e al domicilio dell'utente e sostengono la diffusione, in modo prioritario nei contesti più deprivati e nelle Aree Interne, di strutture e di tecnologie per assistenza domiciliare, prevenzione, cure di base, emergenziali e specialistiche e altre infrastrutture sociali.

## In AdP - OP 4 con riferimento al FSE

Nelle politiche di inclusione e protezione sociale, il risultato atteso da perseguire è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre le diseguaglianze sociali e quelle determinate dalle disparità territoriali dell'offerta.... Il FSE+ contribuisce al consolidamento di un sistema di protezione e inclusione sociale adeguato e accessibile in ogni territorio e per tutti i cittadini, estendendo alla più ampia rete di servizi sociali quanto sperimentato nel periodo di programmazione 14/20 nella Strategia di contrasto alla povertà, con interventi orientati al rafforzamento della gestione integrata e al miglioramento dei livelli e della qualità di presa in carico degli utenti, anche attraverso la condivisione di standard comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori

## Programmi regionali

### FSE-FESR

con Obiettivi specifici e Azioni dedicate

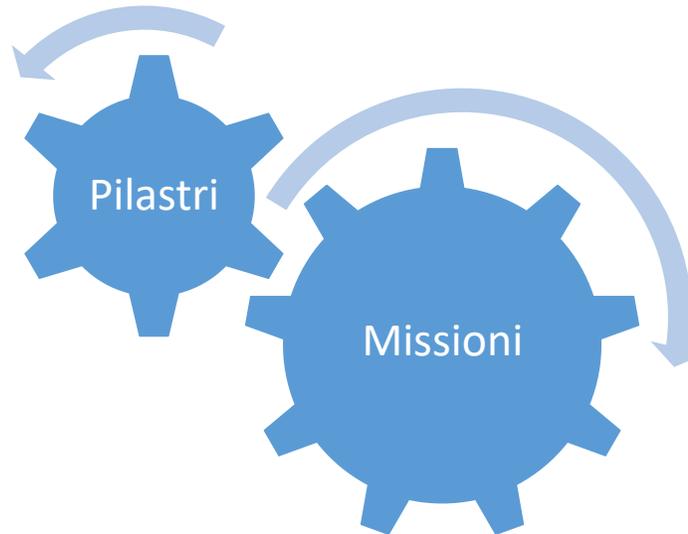
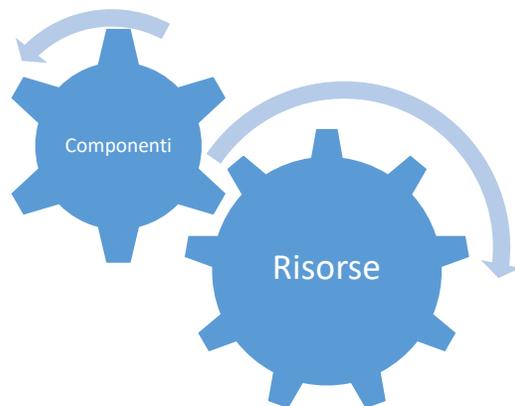
Integrazione con  
OP 1  
servizi digitali  
e  
OP 5  
Agende  
territoriali

## Programma nazionale SALUTE

# PNRR Italia: MISSIONE 6 SALUTE

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):  
**TOTALE 15,63**

- ✓ M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE 7,00
- ✓ M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE 8,63



L'esperienza della pandemia ha evidenziato l'importanza di poter contare su un adeguato sfruttamento delle tecnologie più avanzate, su elevate competenze digitali, professionali e manageriali, su nuovi processi per l'erogazione delle prestazioni e delle cure e su un più efficace collegamento fra la ricerca, l'analisi dei dati, le cure e la loro programmazione a livello di sistema. Nell'ambito di questa missione la strategia perseguita con il PNRR è volta ad affrontare in maniera sinergica tutti gli aspetti critici.

Un significativo sforzo in termini di riforme e investimenti è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese.

Una larga parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

## ***M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE***

**Gli obiettivi generali presenti all'interno della componente :**

- Potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica
- Rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari
- Sviluppare la telemedicina e a superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio
- Sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare

## ***M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE***

Gli obiettivi generali presenti all'interno della componente :

- Sviluppare una sanità pubblica che valorizzi gli investimenti nel sistema salute in termini di risorse umane, digitali, strutturali, strumentali e tecnologici
- Rafforzare la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario
- Potenziare e innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN a livello Centrale e Regionale, al fine di garantire un'evoluzione significativa delle modalità di assistenza sanitaria, migliorando la qualità e la tempestività delle cure; valorizzando il ruolo del paziente come parte attiva del processo clinico-assistenziale; e garantendo una maggiore capacità di governance e programmazione sanitaria guidata dalla analisi dei dati, nel pieno rispetto della sicurezza e della tutela dei dati e delle informazioni

